

Chiakkiera

Chiakkiera

adattamento da Cos se vi pare di Luigi Pirandello

a cura di Korekan

SCENA I

Matrimonio signore e signora Ponza.

Gli invitati lanciano coriandoli bianchi e farina sugli sposi che sono in abito nero.

A poco a poco gli invitati cadono a terra.

Il signor Ponza osserva i cadaveri.

PONZA Mio padre. Mia madre. Mio fratello. Mia cognata. Mio nipote. Mia sorella. Mia cugina.

La signora Ponza porta due valige.

PONZA Che ci stiamo a fare qui? Non c'è rimasto più niente. Solo polvere e macerie. Polvere e

macerie. Andiamocene.

Escono.

Buio.

SCENA II

Entrano in scena Amalia e Dina spazzano il palco con la scopa.

DINA Ahh, che bella giornata.

AMALIA Ahh, proprio una bella giornata.

Entra rapido Laudisi.

LAUDISI E cos andato a lamentarsi dal Marescia llo?

Amalia consegna la sua scopa a Dina e accende linsegna del negozio.

AMALIA S. andato a lamentarsi.

DINA Lamentarsi forte forte.

LAUDISI E perch?

AMALIA Ma Lamberto, scusa, pur sempre un suo superiore.

LAUDISI S, ma al lavoro, non a casa.

AMALIA Ascolta. Ci ha piazzato la suocera proprio qui di fianco.

LAUDISI S, ma anche se uno abita qui di fianco n on obbligato a venire a riverire la moglie e la figlia del superiore di suo genero.

AMALIA Ma infatti siamo andate noi, come vogliono le regole del buon vicinato. Ma non ci ha ricevute.

DINA Non ci ha ricevute.

LAUDISI E allora cosa andato a fare Nello dal Maresciallo? A farsi fare un atto di cortesia?

AMALIA Certo. Mi sembra il minimo. Ci ha lasciate fuori dalla porta.

DINA Zio, ma esattamente che cos un atto di cor tesia?

LAUDISI Ma no Dina, si fa per dire.

AMALIA Per dire un corso! Lo creano! Lo creano ap posta per me oggi stesso.

LAUDISI ironico Si impone alla signora Flora di recarsi ad ossequiare e riverire la moglie e la figlia del superiore di suo genero.

DINA Dai non scherzare, zio, una cosa seria!

SCENA III

AMALIA Dina tesoro vieni un attimo

DINA Mammina cara che c?

AMALIA Ho tanto prurito alla schiena

DINA Oh mammina, vieni qui ci penso io alla tua povera schiena

Le due ostentano davanti a Laudisi un atteggiamento morbosamente amorevole l'una con l'altra, fino a che Laudisi scoppia.

LAUDISI Allora? Cosa mi volete dimostrare?

AMALIA Ah niente, caro, per te tanto normale che vivano separate

LAUDISI Ah, ancora con quello l! Ma insomma, una coppia avrà pur bisogno della propria libertà

Entrano le sorelle Sirelli

IDA E permesso?

EBE Signora Amalia?

AMALIA Oh, le Sirelli, prego prego
accomodatevi DINA Buongiorno

AMALIA Questo Lamberto, mio fratello, conosci le sorelle Sirelli?

LAMBERTO Molto lieto.

IDA E questa la signora Cini, mi sono permessa di portarla

AMALIA Ma prego

CINI Palmira.

IDA Signora Amalia, veniamo da lei come si va alla fonte

EBE Siamo assetate di notizie

CINI Avete novità?

AMALIA Novità?

EBE Sì, del nuovo appuntato e della sua strana famiglia

CINI In paese non si parla d'altro, e ci risulta che lei sia molto informata.

DINA Ne stavamo appunto parlando con lo zio...

LAUDISI Ah, no! Voi ne stavate parlando, io ascolavo e basta.

AMALIA Ci stavamo interrogando sul fatto che ci sembra strano che una madre e una figlia siano obbligate a vivere separate.

EBE Certo, se si considera poi dove vivono i Ponzani.

DINA Anche voi siete andate a vedere la casa?

IDA Certo!

CINI (timidamente) Avete sentito parlare del cestino?

AMALIA DINA LE SIRELLI Il cestino???

CINI Sì, pare che la vedova non abbia il permesso di salire in casa dalla figlia e così le porta delle lettere e le mette in un paniere che la figlia cala dalla finestra.
TUTTI Pazzesco, assurdo, ma dai

DINA E questo zio non ti sembra strano?

LAUDISI Quello che mi sembra strano che voi perdiate tempo a parlarne

EBE Cerchiamo solo di capire

IDA Di conoscere la verità

LAUDISI La verità? Come se fosse possibile conoscerla

CINI (timidamente) Perché scusi, lei pensa che non se ne possa venire a capo?

LAUDISI Ma andiamo, cosa possiamo realmente sapere noi di quella famiglia?
Chi sono come

sono ci che fanno perché lo fanno

CINI Ma noi veniamo qui apposta!

EBE Perch sappiamo che la signora Amalia informata!

IDA Perch sappiamo che il marito il superiore del signor Ponza!

LAUDISI Ma mi permettano signore, il signor Agazz i, mio cognato, dir le cose come stanno per lui, questa non verit.

AMALIA Ah, no, Lamberto! Nello le cose me le dice tutte, non mi nasconde nulla!

LAUDISI Ma certo, e tu pensi che la sua sia una v erit assoluta?

CINI Bh pur sempre un suo superiore

LAUDISI Insomma, come posso spiegarvi. Ecco signo ra, venga qua (si rivolge alla signora Cini) Si avvicini, non abbia paura, mi tocchi.

CINI Oh, no la prego, non mi metta in imbarazzo

LAUDISI - Ma non si preoccupi, su! Provi a toccarmi

La signora Cini timidamente lo tocca

TUTTE Ecco brava!

DINA Anche pi forte se vuole!

LAUDISI Ora lei signora Cini sicura di toccarmi come mi vede?

CINI Non so cosa rispondere

LAUDISI Ma mi raccomando, non dica a mia sorella, o alle sorelle Sirelli o a Dina come mi vede

perch non le crederanno

DINA Mi sono persa

LAUDISI Come mi vede lei non affatto come mi vedono gli altri, capisce?

CINI Cio lei cambia?

LAUDISI Ma certo che cambio! Perch lei non cambia signora?

CINI Io veramente

EBE Io non cambio!

IDA Io nemmeno! Sono sempre la stessa!

LAUDISI Lei crede signora di non cambiare, invece le assicuro che come la vedo io non come la vede sua sorella!

AMALIA Insomma Lamberto ci stai prendendo in giro ? Che cosa centra tutto questo? LAUDISI Centra con il fatto che voi vi affannate per cercare di conoscere la verit, ma la verit non esiste!

EBE Oh, basta, Signor Laudisi io con lei non parl o pi!

IDA Ecco nemmeno io!

CINI Piuttosto parliamo del signor Ponza lei signora Amalia lha conosciuto?

AMALIA Purtroppo

EBE E anche la suocera?

DINA Ah, no. La suocera no!

IDA Ma non abita qui accanto a voi?

AMALIA S certo. Ma quando siamo andate a portare il piatto dellamicizia non ci ha ricevute.

IDA EBE CINI Non vi ha ricevute???

DINA No.

AMALIA Siamo passate anche ieri mattina, ma ci ha aperto il signor Ponza!

CINI Era a casa della suocera?

DINA Lui viene tutti i giorni dalla suocera.

EBE Con la moglie?

IDA Ma figurati!

DINA No, no, viene solo

CINI Non che forse lui e la suocera

EBE Non che forse fanno lamore quei due?

3

IDA Ebe!

AMALIA Ma no, lei una povera vecchietta!

CINI Ma signora Amalia, lei che lha visto com ?

LAUDISI Com per lei

AMALIA Zitto Lamberto! E E insomma fa un popaura

IDA Poveretto per, sapete quel che ha passato?

EBE Il terremoto?

IDA S. Pare che abbia perso tutti i parenti sott o le macerie.

CINI Poveruomo.

EBE E cos lui vi ha aperto ma la signora?

DINA Ha detto che la signora era indisposta e non poteva riceverci.

AMALIA Cos mio marito stamattina andato a chie dere latto di cortesia.

CINI Ben fatto!

DINA Eccolo che arriva il babbo!

SCENA IV

Entrano in scena Agazzi accompagnato dall'appuntato .

AGAZZI Buongiorno.

AMALIA Ciao caro.

APPUNTATO Salve a tutti.

AMALIA Nello, ti presento la Signora Cini, unami ca delle Sirelli.

AGAZZI Tutte e rifarvi i capelli?

CINI Veramente

EBE Veramente aspettavamo notizie da lei!

IDA Ebe

AGAZZI Allora vi avverto che tra poco la Signora Flora verr qui.

DINA Bravo babbo!

CINI La signora Flora verr qui? Adesso?

AGAZZI S, non dovrebbe tardare molto.

CINI (molto molto scossa) Oh mio Dio

APPUNTATO Si sente male signora?

CINI Ma no, solo avrei urgenza di fare una telefo nata se non sono di disturbo AMALIA Ma prego, non si preoccupi.

EBE Faccia presto Palmira, che tra poco arriva la Flora!

CINI (tra s)Appunto

La signora Cini compone il numero di telefono.

AMALIA Bravo Nello, lo sapevo che ti saresti fatt o valere!

AGAZZI Come potevo sopportare un simile sgarbo!

IDA Sarebbe stata looccasione giusta per

AGAZZI Per far notare al maresciallo tutte le str anezze di quella famiglia!

APPUNTATO Lha fatto, glielha fatto notare!

CINI (da un lato) Pronto? Wanda??? Sono la Palmira s, sono qui dalla Signora Amalia No,

niente di nuovo, ma s s glielo chiedo s, maNo, non ancora Non le ha ricevute

S, lui s Ah, b, dicono che fa paura S ma aspetta(forte) Insomma Wanda lasciami parlare!!! (si rivolge agli altri che la guardano) Scusate(di nuovo a bassa voce)Devi venire

subito Wanda, tra poco la signora Flora verr qui!! ! S, qui al salone macch capelli! Viene a

presentare le sue scuse, no? Le hanno fatto latte di cortesia!!! Dai vestiti e vien Ha chiuso!

LAUDISI Tutto a posto Signora Palmira?

CINI s s, certo

APPUNTATO Il maresciallo era molto impressionato.

4

AGAZZI Pare che la signora Ponza sia sotto chiave .

APPUNTATO S, il maresciallo intenzionato a scoprire la verit

LAUDISI ride

AMALIA Che c da ridere?

LAUDISI Ma impossibile scoprire la verit.

SCENA V

Entra la signora Nenni.

NENNI Permesso

AMALIA Oh mio dio, una cliente!

DINA Signora mi dispiace, ma in questo momento CINI Wanda! Signore, la mia amica, la signora Nenni NENNI Sono arrivata tardi?

CINI Oh, no, giusto in tempo non ancora arrivata

IDA Ah, quindi lei venuta

EBE - per il faccia a faccia!

LAUDISI Andiamo bene!

AMALIA Oh, scusi signora, l'avevo scambiata per un cliente piacere Amalia.

NENNI Wanda.

AMALIA Mio marito, mio fratello, l'appuntato Longo, le sorelle Sirelle.

NENNI Piacere.

AGAZZI Forza, non perdiamo altro tempo. Appuntato Longo!

LONGO Sì signore?

AGAZZI Vada a chiamare la signora Flora!

AMALIA Cerchiamo di essere gentili, mi raccomando

Sì sistemano.

Ingresso Signora Flora.

FLORA Buongiorno

Sì presentano tutti

AGAZZI Appuntato Longo, controlli l'uscita e ci avvisi se arriva qualcuno. Contiamo su di lei! (gli stringe la mano)

LONGO Sì, signore. A nessuno permesso tagliarsi i capelli oggi!

Tutti sorridono.

FLORA Signora Amalia, le devo chiedere scusa se non sono venuta prima toccava a me fare il primo passo

AMALIA Ma si figuri Signora, non stiamo certo a guardare a chi tocca per prima

EBE Lei signora sola in paese?

FLORA No, ho una figlia sposata.

IDA Suo genero il signor Ponza?

FLORA S, esatto e spero vogliate scusare anchelui

AGAZZI A dire il vero Signora io ci sono rimasto un po male.

FLORA Oh ci credo, ma lei deve capire, siamo anco ra cos scossi

CINI Ah gi il terremoto

NENNI Avete perduto tutti i parenti, vero?

FLORA S, tutti tutti. Soprattutto mio genero.

EBE Si, abbiamo saputo.

LAUDISI Questo spiega tutto

FLORA Ecco, si cos sconvolti che ci si dimentì ca di tutto

5

DINA Ma proprio per quello che io e la mamma siamo venute per prime.

EBE Siete sconvolta ma non siete sola, signora!

IDA Ma certo, avete qui la vostra figliuola!

NENNI E anche vostro genero!

CINI Ma abitate lontane!

AGAZZI Signore, state calme

AMALIA Ecco, noi ci chiedavamo non avete desider io di stare tutti vicini in un momento cos difficile?

FLORA Ma io credo che marito e moglie debbano ess ere lasciati in libert.

LAUDISI Parole Sante!

EBE Oh, ma almeno la sua figliuola verr spesso atrovarla

AMALIA A noi non mai capitato di vederla

FLORA Oh, s, ci vediamo spesso.

NENNI Ma non qui! Perch ci risulta che la sua figliuola non esca mai di casa! CINI Avr forse dei figliuoli da badare

FLORA No, niente figli per ora. E forse non ne fa r pi
ormai IDA E ugualmente non esce di casa?

FLORA Ma sapete, veniamo da un paese piccolo, dov e le donne sono solite stare in casa AGAZZI Anche quando si tratta di andare a trovare la mamma?

AMALIA Ma allora andr lei, signora, a trovare la sua figliuola FLORA Ma certo, come no. Vado una o due volte al giorno.

CINI E sale signora, in casa della sua figliuola?

FLORA Veramente no. Non salgo. Lei si affaccia al cortile e ci vediamo cos

NENNI Dal cortile? E non vi vedete mai da vicino?

FLORA Ma sapete, abita allultimo piano

EBE Certo, con tutti quegli scalini

DINA Oh, io nemmeno farei fare a mia mamma tanta fatica, ma non potrei mai stare senza

abbracciarla, senza sentirla vicina

Dina e Amalia si abbracciano affettuosamente.

FLORA S, bh.ecco non vorrei che pensaste male di mia figlia

AGAZZI Ma allora cosa dobbiamo pensare?

IDA Che ci sia qualcosaltro

EBE O qualcun altro che ve lo impedisce?

NENNI Che so per esempio

CINI Suo genero?

FLORA Oh, no lui tanto buono

AMALIA E vi impedisce di vedervi?

FLORA Ma no, non impedisce niente. Diciamo che si amo noi ad astenerci per riguardo nei suoi confronti

IDA Ma cos geloso?

FLORA Ma non proprio gelosia diciamo che vuole per se tutto laffetto della mia figliuola

EBE- Devessere molto innamorato

FLORA Oh, moltissimo signora. E la riempie di mil le attenzioni adesso signore se mi vogliono scusare

AMALIA Ci scusi lei se le siamo sembrate un po

CINI Un po invadenti

NENNI Un po curiose

IDA Ma sa un comportamento del genere

EBE E cos strano che suscita curiosit!

FLORA Niente, niente, anzi siete tutte cos gentili ecco gentili.

6

AGAZZI Arrivederci allora.

La signora Flora saluta tutti ed esce.

LAUDISI (tira un sospiro di sollievo) Povera donna lavete fatta a fettine. Siete contente ora?

AMALIA Contente??? Di che?

DINA Ne sappiamo quanto prima!

NENNI Avete notato comera agitata?

EBE Gi, le tremava la voce, poveretta

IDA Che brutta vita

CINI Non ce la conta giusta, deve esserci qualche mistero sotto

DINA Sembrava volesse difendere a tutti i costi il genero

IDA S, quella belva di suo genero

Entra l'appuntato Longo

LONGO Signori, sta arrivando il Signor Ponza.

Tutti trasalgono e si eccitano all'idea di incontrarlo.

AGAZZI Lo faccia passare, Longo. E poi torni a piangere fuori, non vogliamo essere disturbati! LONGO Certo signore. Mi sono preparato per il piano 4-4-2. AGAZZI Bravo Longo!

Longo esce.

CINI Oddio, sono così curiosa di vederlo di persona

NENNI - quel mostro!

IDA Senza cuore!

EBE Spietato!

LAUDISI Voi siete matte.

SCENA VI

Entra il signor Ponza.

AGAZZI Avanti avanti prego.

PONZA Oh, quanta gente.

AMALIA Si ricorda di me, signor Ponza?

PONZA Ma certo buongiorno.

AMALIA E di mia figlia Dina? Queste sono le sorelle Sirelli, la signora Cini e la signora Nenni.

PONZA Piacere, molto lieto, salve

LAUDISI Amalia.

AMALIA (scocciata) Ah gi. Questo mio fratello.

LAUDISI (stringendogli la mano) Ha tutta la mia solidarietà signore.

PONZA Come scusi?

DINA Lasci perdere, mio zio ha sempre voglia di scherzare.

PONZA Non vi far perdere tempo signori e verrò subito al dunque. So che mia suocera stata qui.

AMALIA E appena andata via

PONZA Lo so, proprio per questo mi sono precipitato. Ci sono delle cose che dovete sapere. CINI Dica dica, siamo tutte orecchie!

PONZA Per prima cosa devo scusarmi se le ho impedito di accogliere il vostro piatto dell'amicizia.

7

DINA Lei gliel'ha impedito?

NENNI Lei???

IDA e EBE E perché mai???

PONZA Sicuramente lei vi avrà raccontato che io l'ho impedito di vedere la figlia!

AMALIA Ma no. La signora stata molto gentile nei suoi confronti.

DINA Non ha fatto che parlare bene di lei.

AGAZZI Ha solo spiegato che lei per rispetto non sale in casa della figlia

CINI - non la figlia scende per abbracciarla

IDA - cosa che a noi parsa un po strana

NENNI - ma che rispettiamo.

LAUDISI Certo, come no!

AGAZZI E va bene, se dobbiamo essere sinceri ci sembra un po EBE Ci sembra davvero una crudelt!

PONZA - Lo so, lo so, capisco benissimo quello che potete pensare, ma perch non sapete la verit. LAUDISI Urka! La verit?

PONZA Ebbene signori, a me dispiace moltissimo di rlo qui anche di fronte a delle persone che non conosco

CINI Ma no, non si preoccupi

NENNI Parli, parli pure

EBE e IDA Siamo tutte orecchie

PONZA Vedete, la signora Flora poverina... paz za.

TUTTI Pazza???

Entra lappuntato Longo.

LONGO Pazza???

PONZA Da quattro anni.

AMALIA Ma non sembra pazza.

AGAZZI Ma no, affatto.

PONZA Non lo sembra, ma lo . E la sua pazzia consiste proprio nel credere che io non voglia farle vedere la sua figliuola. Perch la sua figliuola morta quattro anni fa! TUTTI Morta???

CINI Oddio devo sedermi.

PONZA S, sua figlia morta quattro anni fa, per questo la signora impazzita. NENNI Mi scusi, ma la donna che vive con lei

PONZA Lho sposata due anni fa, la mia seconda moglie, appunto.

EBE E la signora Flora crede che si tratti di sua figlia?

PONZA Esatto. E diciamo che questa la sua salvezza. Perch quando mi vide con lei per la prima volta, dallo stato di depressione in cui era e dal quale pareva non dovesse pi guarire, si come rianimata, vivendo per questa sua follia di c rederla sua figlia. LAUDISI Questa bella.

PONZA E sinceramente questa nuova follia molto meglio della prima, dato che anche voi che

lavete conosciuta non vi siete accorti di niente.

DINA No, proprio di niente.

AMALIA Ci sembrata una persona normalissima.

PONZA E questo possibile grazie al fatto che io cerco di assecondare questa sua follia, lo potete ben capire. Per questo sono costretto a tenere due case, una per lei e una per me e mia moglie.

CINI S, ma scusi, signor Ponza, la signora ci ha detto che ogni giorno va a parlare con la figlia. NENNI S, dal balcone, com possibile?

PONZA Fortunatamente mia moglie si presta a quest a follia. Si affaccia alla finestra, le parla, le scrive, ma non posso pretendere di farle vivere sotto lo stesso tetto. EBE Certo, sarebbe troppo.

IDA E poi la vecchia si accorgerebbe!

8

PONZA Certo che mia moglie ora costretta a vivere come in prigione, chiusa a chiave per timore che la signora Flora le entri in casa.

NENNI Ah, quindi sua moglie che vuol essere chiusa a chiave!

EBE E che non vuole vederla da vicino.

AMALIA Bh se la abbracciasse come fosse sua figlia, insomma pur sempre una sconosciuta! AGAZZI Adesso tutto pi chiaro signor Ponza.

PONZA Ora potr ben capire il mio atteggiamento s cortese. E quello di mia suocera.

AGAZZI Ma certo, ma certo.

PONZA Non volevo che vi faceste di me un'idea sbagliata, di una persona poco sensibile al legame tra una madre ed una figlia.

AMALIA In effetti eravamo abbastanza stranite.

DINA Ma ora tutto chiaro.

PONZA Se non vi dispiace io tolgo il disturbo ora .

AGAZZI Prego la accompagno.

Salutano Ponza che esce.

AMALIA E cos'è la signora pazza.

EBE E la figlia morta.

IDA E quella la seconda moglie.

DINA A me la signora non sembrava affatto pazza .

CINI Certo per parlava in modo strano

NENNI Mass, era cos'è imbarazzata.

AGAZZI Sembrava proprio che le cose le stesse inventando

LAUDISI Ah, quindi Nello avevi già capito tutto?

AGAZZI No, ma c'era qualcosa di strano

IDA Per, anche se pazza accetta di non vedere la figlia

EBE Ma proprio perché pazza lo accetta

CINI Certo, se fosse normale si ribellerebbe

NENNI Si imporrebbe.

AMALIA Ma tu che ne pensi Lamberto?

LAUDISI Io? Io non penso niente.

SCENA VII

Entra l'appuntato Longo.

LONGO Mi scusi, sovrintendente Agazzi?

AGAZZI Dica, Longo, dica?

LONGO Qui fuori ho la signora Flora che desidera parlare ancora con voi.

AGAZZI Ancora? Ma che cosa vuole?

LONGO Dice che deve riferire cose importantissime, anzi, di vitale importanza (verso Agazzi in tono misterioso) che si tratti del caso Scafroglia?

AGAZZI Ma no, ma no qui si parla di Ponza! Il caso dell'appuntato Ponza!

LONGO Ah, ecco. Che faccio Agazzi? Procedo con il 4-4-3?

AGAZZI No, la faccia entrare e si rimetta in posizione di sbarramento. Mi raccomando Longo.

LONGO Come desidera. Procedo subito.

Longo esce, entra la Signora Flora.

FLORA Permesso

AMALIA Avanti, avanti signora. Ci sono ancora le mie amiche di poco fa.

9

Tutti la guardano strano.

FLORA Ecco, lo sapevo. Mi guardate come una povera pazza

DINA Ma no, signora, perché dice cos'?

FLORA Ho visto uscire mio genero da qui

AGAZZI (falsamente) Ah, signora. Avevamo questioni di lavoro da sbrigare

FLORA Non menta Agazzi. So benissimo perch stato qui.

AGAZZI Ma signora

FLORA Era calmo almeno? Lavete visto calmo?

AGAZZI Ma s, s, calmissimo.

Tutti annuiscono

FLORA Vedo da come mi guardate che deve avervi parlato. E mi costringe a raccontarvi la verit

dei fatti, cosa della quale avrei fatto volentieri a meno	
NENNI La verit?	
CINI Ma non ce l'aveva gi raccontata?	
FLORA Bh, le vostre domande sono state cos cru	deli ed io non ho potuto essere sincera
non sapevo come rispondere e non potevo certo raccontarvi, come ha fatto lui, che la mia	
figliuola morta quattro anni fa	
AMALIA Perch? Non morta???	
FLORA Ah, poverino costretto a dire una cosa del	genere e dovermi far passare per pazza

poveruomo. La nostra disgrazia non ha limiti, ci ha portato anche a questo e lui si eccita solo a parlarne, si sconvolge tutto perch sa di fare unaviolenza a se stesso e a me AGAZZI In effetti era molto eccitato

NENNI S, sconvolto, strano

DINA Ma non ci vorr dire che

CINI Che il vero pazzo lui!

AMALIA Ma certo! certamente lui!!!

IDA Io l'avevo sospettato e tu?

EBE Non ho creduto ad una sola parola di quelle che ha detto.

FLORA Ma no, signori, aspettate non pazzo e il sovrintendente Agazzi ve lo pu

confermare, un uomo che lavora, sano, equilibrato! LAUDISI C qualcosa che non quadra

AMALIA Non ti starai mica appassionando a questa storia?

LAUDISI Certo che no. Ma gi che sono qui voglio vedere come finisce, eh eh

DINA Zio, sei proprio unimpertinente, la signora sta male, la vedi come soffre

LAUDISI La signora Flora e suo genero mi sembrano pi sani di tutti voi!

AGAZZI Insomma signora, se suo genero non pazzo, e la sua figliuola non morta, ci deve spiegare il perch di tutte queste storie.

FLORA E va bene. Vi spiegher tutto ma dovete compatirlo sovrintendente

AGAZZI Certo certo, lo compatiamo!

NENNI Ora per ci dica

DINA Vuole un bicchier dacqua signora?

FLORA Magari

AMALIA Prego prego, si metta comoda e ci racconti tutto

FLORA Allora dovete sapere che quando mio genero e mia figlia si sono sposati ecco lui era

talmente innamorato di lei insomma era preso comedire da una tale frenesia damore che

rischi di distruggere la mia povera figliuola che cos delicatina Cos ci siamo rivolti ai parenti ,

ai medici e siamo stati costretti ecco a sottrarg	liela di nascosto chiudendola in una
clinica E lui, ecco, venne preso da una tale dispe	razione quando non la trov pi in casa che
credette fosse morta e prese a vestirsi a lutto no	n cera verso di dissuaderlo dal fatto che mia
10	

figlia fosse morta Poco pi di un anno dopo, quand o si fu calmato, gli ripresentammo la mia figliuola e lui non la riconobbe la guardava e rip eteva che non era lei, che era un'altra cos abbiamo inscenato il secondo matrimonio per poterli rimettere insieme

CINI Ma quindi quella che lui dice essere la sua seconda moglie NENNI In verit la sua povera figliuola?

LAUDISI Questa storia ai limiti dell'immaginazione

FLORA Sembra assurdo, lo so. Certamente nemmeno l ui ci crede pi, ma si vede costretto a portare avanti questa storia per non vedersi sottratto di nuovo la moglie. E per questo la tiene chiusa a chiave

IDA Ah, dunque lui che la tiene sotto sequestro!

EBE L'avevo detto io che il pazzo era lui!

FLORA Ma no, non pazzo ve lo ripeto mosso da troppo amore E ora perdonatemi, ma bisogna che me ne vada, non vorrei che scoprisse che sto parlando con voi

Rimangono tutti inebetiti non sanno cosa pensare fanno congetture Laudisi ride sotto e sopra i baffi

LAUDISI Volevate la verit? Eccola.

Buio.

SCENA VIII

Agazzi parla al telefono

AGAZZI Pronto? S? Allora s bravo niente? Comeniente? capisco. ma provate ancora!

ci sar pure un modo! dei telegrammi? meglio cheniente come? mandatemi l.s, va bene.

LAUDISI Allora?

AGAZZI Niente, dicono che i documenti sono tutt' dispersi nel terremoto tutto distrutto

l'archivio, lo stato civile Per mi hanno parlato di alcuni telegrammi che forse possono darci

qualche indizio. Aspettiamo che ce li mandino.

LONGO Testimonianze di qualche superstite?

AGAZZI Non so, vedremo. Dicono che non si hanno notizie dei superstiti, che sono ricerche difficilissime.

CENTURI Quindi non ci resta che credere a uno dei due.

LAUDISI Volete un consiglio? Credete ad entrambi!

AGAZZI Ma che dici?

LONGO Ma se uno dice una cosa e l'altra tutto il contrario!

LAUDISI E allora non credete a nessuno dei due.

CENTURI Ma senza prove ci sar pure qualcosa di scritto a cui far fede.

AGAZZI Ci sar pur stato il fatto di morte della famiglia, se ha ragione lui e se non c'era allora possiamo dire che ha ragione lei

LONGO Ma se c'era ed andato distrutto?

AGAZZI Bravo Longo, proprio questo il punto!

LAUDISI Ma perch non vi fidate della buona fede delle persone?

CENTURI Perch una verita esclude l'altra. E se noi oggi diamo ragione alla signora e poi viene fuori il fatto di morte?

LONGO Sempre che non sia andato distrutto

AGAZZI L'unica soluzione metterli uno di fronte all'altra.

CENTURI Un faccia a faccia?

LONGO Un faccia a faccia?

AGAZZI Certo, non abbiamo altre possibilit.

Entrano Amalia e Dina con le sorelle Sirelli

IDA Oh, c ancora il signor Lamberto!

EBE Vuole ancora ridere di noi?

AGAZZI Signore lasciatelo stare

IDA Io non ho dormito tutta la notte

EBE S, siamo state tutta la notte a ragionare su chi poteva essere

LAUDISI Addirittura da perderci il sonno!

AMALIA Basta Lamberto. Nello che novit?

AGAZZI Nessuna dal paesino, aspettiamo dei telegr ammi ma niente di certo.

LONGO Non ci resta che il piano FACE TO FACE

DINA Sarebbe?

CENTURI Li mettiamo a confronto, la signora Flora e il genero.

IDA Wow!

EBE Sembra eccitante!

AGAZZI Allora, ascoltate bene che vi spiego il pi ano.

TUTTI S.

AGAZZI Voi donne andate dalla signora Flora

AMALIA Ci ricever?

CENTURI Ma certo, ora non ha pi motivo di non fa rlo, la sua verit ve lha detta. IDA Che bello!

EBE Vedremo la sua casa!

AGAZZI E vi tratterrete non pi di un quarto dor a!

IDA Ci riusciremo?

EBE Ah, non lo so, se attacca a parlare mia sorel la difficile fermarla

AGAZZI Mi raccomando, non pi di un quarto d'ora!

AMALIA Dobbiamo sintonizzare gli orologi?

DINA Non preoccuparti babbo, ci penso io. Dopo un quarto d'ora le faccio uscire, vai avanti col piano.

AGAZZI Brava Dina. Allora con una scusa dovete portare qui la signora Flora. Longo controller che non entrino clienti nemmeno per oggi, deve essere tutto perfetto. AMALIA Mi perdo tutti i clienti, ma per una buona causa.

EBE Signora Amalia, se scopriamo la verità mi faccio la permanente e i colpi di sole!

IDA E io anche la lampada e la manicure!

AGAZZI Va bene, va bene, vado avanti?

DINA Vai avanti babbo.

AGAZZI Io finger di dimenticare qui in salone delle carte che mi servono per lavoro e verr qui

con il signor Ponza e quando saremo tutti faccia affaccia

LONGO Face to face

AGAZZI La verità verr a galla!

AMALIA Bravo Nello!

IDA Ottimo! Andiamo!

DINA Allora a più tardi.

EBE (a Laudisi) Io vado senza nemmeno salutarla!

LAUDISI Non si preoccupi signora, mi saluto da solo! (si stringe una mano con l'altra) AMALIA Via, via

Amalia, Dina e le Sirelli escono.

AGAZZI Centuri, andiamo subito dal signor Ponza.

CENTURI Certo andiamo.

AGAZZI Ci vediamo dopo.

LONGO A dopo.

Agazzi e Centuri escono.

SCENA IX

LAUDISI Eccoci qua.

LONGO Gi. Eccoci.

LAUDISI A cercare la verit.

LONGO Che deve esserci, una verit.

LAUDISI Lei dice? Io non ne sono cos sicuro.

LONGO Mi ascolti signor Laudisi, lei ha parlato a nche troppo e quelle donne, le ha anche prese

in giro, ma qui la faccenda grave, grave assai!

LAUDISI Ah s?

LONGO Qui c un pazzo. E noi dobbiamo scoprire c hi ? Sar forse la signora Flora che non

vuol ammettere di aver perso la sua figliuola?

LAUDISI Probabile.

LONGO O forse il signor Ponza, che non ha riconosciuto la moglie dopo appena un anno, ed convinto che sia un'altra?

LAUDISI Forse la signora cambiata tanto

LONGO O forse sono due persone diverse!

LAUDISI Ma molto somiglianti, se no non si spiega la versione della suocera.

Entrano le signore Cini e Nenni

CINI E permesso?

NENNI Signora Amalia?

LONGO La signora non c.

NENNI Ah, non c nessuno?

LONGO C il fratello, il signor Lamberto.

CINI Ah, vabb.

NENNI Possiamo entrare?

Longo guarda Laudisi e Laudisi annuisce.

LONGO Prego.

CINI Allora? Ci sono novit?

LAUDISI Tra poco verr qui?

CINI Chi? Lui o lei?

LAUDISI Oh, tutti e due.

LONGO E tutto organizzato. Nei minimi dettagli.

NENNI Oh, bene, cos si sapr!

LAUDISI Si tratter solo di smascherare, la verit s gi saputa.

NENNI Ah, s? Allora? Chi ? Chi ?

LAUDISI Provi ad indovinare

NENNI E lui.

LAUDISI Brava! E proprio lui!

LONGO Ma signor Lamberto

CINI Ma certo! Lavevo detto io, era evidente!

NENNI S, S. Noi lo dicevamo!

CINI E come s scoperto? Dica dica

13

LAUDISI Ah, bh il commissariato ha trovato latte del secondo matrimonio.

CINI Ma come di matrimonio?

NENNI Ma allora ha ragione lui!

CINI Ma se aveva detto che

LONGO Lasciatelo perdere signore, vi sta prendendo in giro di nuovo

SCENA X

Entra Dina

DINA Stanno arrivando Ah buongiorno.

CINI Buongiorno Dina.

NENNI Buongiorno. Novità?

DINA Ah, bh, vengo ora da casa della signora Flora, che tra poco sarà qui.

LONGO Allora io mi rimetto in posizione.

Longo esce.

DINA Dovete sentirla parlare della sua figliuola, e leggere le lettere che si scrivono

CINI Ma allora davvero lui!

NENNI E se fossero false?

DINA Ma no, impossibile!

Entra Longo

LONGO Preparatevi, stanno arrivando!

LAUDISI Ah, ora ci sar da ridere.

Entrano Amalia, le Sirelli, la signora Flora.

AMALIA Prego, prego signora.

FLORA Buongiorno a tutti.

Salutano.

AMALIA Prego si accomodi.

Entrano Agazzi, Ponza e Centuri

PONZA Ma lei qui?

FLORA Abbi pazienza, caro, sono venuta

PONZA E venuta a screditarmi, eh? Avanti, mi dic a cosha raccontato a queste signore? FLORA Ma niente, non ho raccontato niente

PONZA La deve smettere con questa storia, le ho g i detto che sua figlia morta! Capito, morta!

FLORA Ma certo, certo. Ora per calmati

PONZA Ma come vuole che faccia a calmarmi se lei va in giro a raccontare... Insomma lo dica a

queste signore come si chiamava la sua figliuola

FLORA Si chiamava Lina Lina.

PONZA Ecco, e ora gli dica come si chiama mia mog lie? Eh? Come si chiama??? FLORA Giulia, si chiama Giulia

PONZA Ecco! Lo vede? Si chiama Giulia!!! Non si c hiamava certo Lina! Perch non sua figlia!!!

FLORA Ma no, ma no si chiama Giulia perch non la mia figliuola

PONZA E non ammicchi mentre me lo dice!!!

14

FLORA Ma non stavo ammiccando

PONZA Lho vista che ammiccava! Lavete visto anc he voi, vero? Stava ammiccando mentre diceva Giulia! Vero? Lavete visto tutti???

Non sanno cosa dire

PONZA S, me ne sono accorto lei vuole dar a int endere a questi signori che la sua figliuola non morta e che io me la voglio tenere tutta per me

FLORA Ma no, che dici. Adesso per calmati. Torni amo a casa.

PONZA No. Io rimango qui, lei che se ne deve andare. Se ne vada! VADA VIA! VIA! FLORA S, me ne vado. Scusate scusate

La signora Flora esce piangendo.

Sono tutti a bocca aperta per la scena cui hanno assistito.

Il signor Ponza, appena Flora esce, si d un conteg no e torna normale.

PONZA Scusate. Scusate per questa scenata. Sono c ostretto a comportarmi cos con lei. AGAZZI Vuol dire che faceva finta?

PONZA Ma certo io devo gridarle cos la veritfingermi pazzo lunico modo che ho per

mantenerle la sua illusione E ora scusatemi, bisogna che vada da mia moglie.

Sono nuovamente tutti a bocca aperta.

LAUDISI Una nuova verit s svelata O no?

Ride.

Buio.

SCENA XI

Laudisi solo in scena.

Ha una calcolatrice e un blocchetto.

Cerca di fare dei calcoli di probabilit , ogni tant o si guarda intorno per non essere scoperto.

Anche lui, sotto sotto, vorrebbe scoprire la verit  , perch  ci sono delle cose che non gli quadrano.

Entrano Longo e Centuri.

LONGO Signor Laudisi!

LAUDISI nascondendo tutto goffamente dietro la schiena. Ah, buongiorno, la signora non c. CENTURI Ingegnere

LONGO Scusi ma cosa stava facendo?

LAUDISI Ma niente stavo la signora mi ha chiesto di controllare dei conti del salone

LONGO Ah, ecco.

LAUDISI Allora ci sono novit  dal commissariato?

CENTURI Bh, s  si sono riuscite a rintracciare delle persone

LAUDISI Persone, del paese del signor Ponza??? So pravvissuti al terremoto? LONGO Precisamente. Materiale che scotta Laudisi. Materiale Top Secret!!! LAUDISI Ma fantastico ditemi ditemi

CENTURI Veramente siamo qui per aspettare il sovr  intendente Agazzi.

LAUDISI A momenti sar  qui, ma se volete anticipa rmi

CENTURI Longo, ha lei il telegramma?

LONGO Ce l'ho qui. Ma non so se il caso di leggerlo LAUDISI Ah, voi non l'avete ancora letto? LONGO No.

LAUDISI Ma allora dobbiamo provvedere subito, prima che arrivi Agazzi, per prepararlo, capite?

Non sono molto convinti ma anche loro sono curiosi.

CENTURI E va bene. I documenti in questione sono due: uno un telegramma spedito a ridosso del terremoto e l'altro un certificato successivo al matrimonio di Ponza. LAUDISI Bh, andiamo in ordine cronologico. Partiamo dal telegramma!

CENTURI Allora, il Servizio Protezione Civile ha telegrafato al Comune in questione:

URGONO NOTIZIE PRESUNTO SISMA, SOSPETTO EPICENTRO VOSTRA ZONA STOP CALCOLARE DANNI PROVOCATI MOVIMENTO TELLURICO E CONTROLLARE SCALA MERCALLI STOP RISPONDERE IN FINE STESSO MEZZO, RIPORTANDO GRADI ESATTI STOP RACCOMANDASI URGENZA STOP

LAUDISI Bene, bene e cos'hanno risposto?

LONGO La risposta viene dal Comando dei Carabinieri di del paesino:

IDENTIFICATO FINALMENTE SISMA STOP TRATTASI DI SISMA GIUSEPPE FU GAETANO, NATO A NAPOLI IL 5-6-45 E QUI RESIDENTE STOP NOTO PREGIUDICATO PER REATI CONTRO PATRIMONIO E PERSONA STOP PER QUANTO RIGUARDA EPI CENTRO NON RISULTA NEL NOSTRO ELENCO ANAGRAFICO NE IN QUELLO DEI COMUNI LIMITROFI STOP POTREBBE TRATTARSI DI BEPI CENTRO, CONOSCIUTO E STIMATO MAESTRO ELEMENTARE STOP IL MOVIMENTO TELLURICO NON HA PROVOCATO NESSUN DANNO PERCHÉ QUESTA CASERMA TIENE SOTTO CONTROLLO TUTTI I MOVIMENTI, COMPRESI QUELLI POLITICI, SINDACATI E RELIGIOSI STOP NON ABBIAMO POTUTO CONTROLLARE LA SCALA DEL SIGNOR MERCALLI POICHÉ LO STESSO SI ALLONTANATO DAL SUO DOMICILIO E SCONOSCESI SUO ATTUALE RECAPITO STOP PER NOI CARABINIERI I GRADI SONO GLI STESSI DI PRIMA

STOP IO SONO APPUNTATO ED IL MIO COLLEGA CARABINIERE SEMPLICE STOP INFINE CISCUSIAMO PER NON AVER RISPOSTO PRIMA MA QUI C'È STATO UN TERREMOTO DELLA MADONNA

STOP

LAUDISI Ma una barzelletta?

LONGO No, no. Questi telegrammi sono originali

CENTURI Da non crederci

LAUDISI Vediamo il secondo certificato

LONGO Prego Laudisi, lo legga lei

LAUDISI legge con gli occhi, intercalando di tratto in tratto con diversi toni degli Ah!, e degli Oh!, e degli Eh!. Prima un Ah! di compiacimento, poi un altro ah che l'attenua molto, poi un eh quasi commiserativo, infine un eh di piena disillusione Ma no, ma qui non dice niente di certo! LONGO delusissimo Nemmeno qui?

LAUDISI Volete dare un dispiacere cos grande al sovrintendente Agazzi e a tutto il paese? CENTURI Siamo costretti

LAUDISI Date retta a me strappate questo foglio che non dice niente e scrivete qualche notizia certa! Per esempio che il secondo matrimonio falso, o che la signora Flora pazza! CENTURI Ma sta scherzando?

LAUDISI Ma lei non si rende conto che tutto il paese impazzito? Che ha bisogno di una qualunque verità! Qualcosa che li rassicuri, che gli renda il sonno!

LONGO Laudisi ma come possiamo inventarci una verità falsa? Siamo funzionari della Legge noi!

LAUDISI Gi

SCENA XII

AGAZZI Allora???

LE DONNE Allora?

AGAZZI Mi avete chiesto di venire con urgenza

LE DONNE con urgenza!

AGAZZI Sono arrivati i documenti dal paesino?

LE DONNE Siamo sulle spine!!!

16

CENTURI Sovrintendente, questi sono i documenti

LONGO Un paio di telegrammi sul terremoto che non servono a niente e un certificato che ha letto solo Laudisi

AGAZZI Fate vedere legge e ha le stesse reazioni di Laudisi prima ma no!

AMALIA Oddio, Nello che dice?

LAUDISI Dice che la signora Flora stata ricoverata in una clinica privata. La testimonianza

certa, di un suo compaesano!

IDA Ma allora lei?

EBE Ecco, lo sapevo, non poteva che essere lei, l'avevo detto io!

CINI Mi scusi ma a me pareva avesse detto il contrario

NENNI No, anche a me pareva avesse detto che era lei

DINA Zio, ma possibile?

AMALIA La vecchietta sembrava così sincera

AGAZZI Aspettate, aspettate! Qui non dice affatto così!

LONGO Ah, no?

AGAZZI Eh no, dice che la signora Flora stata ricoverata, ma lui stesso, il paesano, non sa se si tratti della madre o della figlia!

CENTURI Ma allora siamo punto e a capo!

EBE Sì, ma deve trattarsi certamente della madre!

DINA No, della figlia, sicuramente la figlia!

IDA Ebe, ma non l'hai vista quando parlava?

AMALIA Il pazzo sembra più lui

LAUDISI - Ma scusate tanto, se siete così convinti che sia lui, che altro volete?

AMALIA Prove certe Lamberto

AGAZZI E poi pare che il Maresciallo creda a lui, dice che la suocera pazzo.

CENTURI Perché non ha ancora incontrato la signora.

LAUDISI Ma certo! Ecco la soluzione!!!

DINA Quale zio? Quale?

LAUDISI Incontrare l'unica persona in grado di dirvi la verità!

AGAZZI E sarebbe?

LAUDISI La signora.

EBE Ma non l'abbiamo già incontrata la signora?

IDA Sì cara, anche più di una volta

LAUDISI La moglie di Ponza. Lei sola ci potrà dire e come stanno le cose.

AGAZZI Certo, come ho fatto a non pensarci?

CENTURI Sovrintendente non si preoccupi capita.

LONGO Coraggio.

AMALIA E se mentisse per far piacere al marito?

LAUDISI E noi la incontreremo senza il marito.

DINA E se mentisse ugualmente?

LAUDISI Ma noi la faremo interrogare dalle autorità. Vero Nello?

AGAZZI Certo. E Centuri e Longo saranno con me.

LONGO e CENTURI Certo!

AGAZZI Allora prepariamoci subito. (alle Sirelli, Cini e Nenni) Signore, voi andate qui accanto dalla signora Flora e trattenetela in casa con una scusa. LE DONNE Signors.

AGAZZI (a Centuri e Longo) Voi andate a trattenere il signor Ponza in commissariato fino a che

non vi telefono, lui non deve essere presente.

CENTURI e LONGO: Perfetto!

AGAZZI Amalia, Dina, voi preparate il salone in modo che l'interrogatorio si svolga a dovere.

AMALIA Va bene, Nello.

17

AGAZZI Io e Lamberto andremo a prendere la Signora Ponza e la condurremo qui. LAUDISI Ma io che centro?

AGAZZI Andiamo Lamberto, l'abbiamo capito tutti che questa storia ti sta a cuore! LAUDISI Ma veramente

AGAZZI Allora siamo d'accordo. Ci vediamo tra poco qui.

Escono tutti tranne Amalia e Dina.

Prendono le scope, sistemano la sala, come all'inizio.

AMALIA Ah che bella giornata.

DINA Proprio una bella giornata.

Buio.

SCENA XIII

In scena Amalia e Dina

AMALIA Vedrai che far venire qui la signora Ponza far venire alla luce la verità.

DINA A questo punto credo proprio che sia l'unica soluzione, ma come abbiamo fatto a non pensarci prima? Speriamo solo che le Sirelli e la Palmira riescano a tenere la signora Floris lontana da qui

AMALIA Ma sì, vedrai che non avranno problemi.

DINA Speriamo

Dalla quinta si sentono le voci delle Sirelli

IDA No signora no

EBE La prego signora Floris!

CINI Non c'è nulla che possiamo dire per trattene[r]la?

Dina guarda fuori dal negozio

DINA Mamma!!! La signora Floris, la signora Floris qua!

AMALIA No! Ma com'è possibile!

Entra la sig.ra Floris le Sirelli e la Cini sono in disparte imbarazzate.

SIG.RA FLORIS Signore mie, per pietà! No!

AMALIA Signora Floris lei non può stare qui, se ne deve andare!

DINA Sì! E anche in fretta, signora!

SIG.RA FLORIS Cosa volete fare? E perché? Perché non posso stare qui?

AMALIA Abbia pazienza signora, se ne vada

SIG.RA FLORIS Sì, sì, me vado via oggi stesso e per sempre.

DINA Ma no, basta che si ritiri in casa.

SIG.RA FLORIS Ma che succede? Le signore hanno cercato di impedirmi di venire qui! Amalia e Dina guardano male le Sirelli e la Cini.

IDA Ma no come le dicevo dobbiamo risolvere una questione.

EBE Eh sì! Una questione che sta facendo impazzire tutti.

IDA Ebe! No no tranquilla niente di grave

CINI Per ora torni a casa, faccia la brava

SIG.RA FLORIS No, non posso, siete troppo accaniti contro mio genero.

CINI Non vorrà mica che ci siano in giro brutte voci?

AMALIA Ma sig.ra Floris vogliamo solo chiarire le cose.

DINA Sì, per finirla una volta per tutte con queste chiacchiere.

CINI Per suo genero.

IDA E per sua figlia

EBE Certo non vorr continuare a vederla da
lonta no CINI Dal balcone

18

SIG.RA FLORIS Ma non fa niente, va bene cos, io e mia figlia siamo contente,
questo ci basta, e se dovessi andarmene non la vedrei pi nemmeno dal balcone.

Dalla quinta arrivano voci

Entrano la sig. Ponza, che ha un velo nero sul viso, con Agazzi e Laudisi

AGAZZI Prego entri pure sig.ra Ponza.

Appena entrano la sig. Floris grida.

SIG.RA FLORIS Lina Lina Lina(corre verso Lina e le due si abbracciano)

Dalla quinta si sente la voce di Ponza, che irrompe in scena.

PONZA Giulia!...Giulia!...Giulia! (Ponza vede che la sig. Ponza si avvinghia ancor
di pi alla sig. Floris) Ecco lo sapevo! Vi siete approfittati della mia buona fede!

SIG. PONZA (si stacca dalla sig.ra Floris, guarda il marito con fare austero) Non
temere! Non temere! Conducila via andate!

La sig.ra Floris, staccatasi dalla sig.ra Ponza, va premurosa dal genero.

SIG.RA FLORIS Si, siandiamo caro calmati, andiamo andiamo.(i due si
abbracciano e

carezzandosi a vicenda escono)

Tutti sono sbigottiti.

SIG.RA PONZA Che cosa volete da me signori? Qui c una disgrazia che deve
restare nascosta, perch solo cos si pu andare avanti.

AGAZZI Ma noi vogliamo vogliamo rispettare la pi et, signora vorremmo per
che lei ci dicesse

SIG.RA PONZA Che cosa?

TUTTI La verit!

SIG.RA PONZA La verit solo questa: che io sono , s, la figlia della signora Floris, e la seconda moglie del sig. Ponza; si, e per me nessuna! Nessuna! AGAZZI Ah, no, per s, lei, signora, sar luna o laltra!

SIG.RA PONZA Nossignori. Per me, io sono quella c he mi credete! (guarda tutti sempre da sotto il velo nero, e si ritira, esce in un gran silenzio)

LAUDISI Ecco, signori e signore, come parla la ve rit! (guarda tutti con derisione) Siete contenti? Ah! Ah! Ah! Ah!

Buio

Fine

Questo copione è stato visto: